GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 24 aprile 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-13º 650-841 652-361 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza g. verdi 10, roma — tel. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzle della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1962.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1962.

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1962.

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1962.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 1740

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di « Idraulica » presso la Facoltà di ingegneria della Università di Napoli . . . Pag. 1740

Vacanza della cattedra di «Storia» presso la Facoltà di magistero della Università di Roma... Pag. 1740

Vacanza della cattedra di «Composizione architettonica» presso la Facoltà di architettura dell'Università di Palermo..... Pag. 1741

Vacanza della cattedra di « Istituzioni di diritto privato » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari.
Pag. 1741'

Ministero delle finanze: Esito di ricorso . . . Pag. 1741

Ministero del tesoro: Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di marzo 1962... Pag. 1742

Banca d'Italia: Situazione al 31 marzo 1962 . . Pag. 1743

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle finanze:

 Ufficio medico provinciale di Lecce: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce. Pag. 1714

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» n. 106 del 24 aprile 1962:

> MINISTERO DELLA SANITA' DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco n. 16 delle revoche di registrazioni o autorizzazioni di specialità medicinali nazionali ed estere disposte di ufficio ai sensi dell'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e degli articoli 27 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

Elenco n. 17 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazioni o autorizzazioni di specialità medicinali nazionali ed estere.

(1706 = 1707)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1962.

Costituzione per l'anno 1962 della Commissione per il trattamento di quiescenza agli impiegati dello Stato destituiti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 183, lettera d), del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il quale prescrive che ogni anno sia nominata una Commissione speciale per giudicare se i motivi della destituzione degli impiegati civili e militari dello Stato siano tali da produrre in loro la perdita del diritto a trattamento di quiescenza;

Visto il decreto luogotenenziale 22 gennaio 1916, n. 81, relativo alla costituzione della Commissione;

Vista la legge 5 gennaio 1939, n. 84, recante norme per disciplinare la perdita del diritto a pensione per il personale statale destituito:

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per l'esame della esistenza o meno del diritto a trattamento di quiescenza degli impiegati destituiti è composta, per l'anno 1962, come segue:

Presidente:

Lamberti dott. Arturo, presidente di sezione nella Corte dei conti.

Membri:

Toro dott. Camillo, consigliere nel Consiglio di Stato;

Muscolo dott. Domenico, consigliere nella Corte suprema di cassazione;

Liuti dott. Alberto, prefetto, direttore generale del Ministero dell'interno;

Rizza dott. Giambattista, ispettore generale nel Ministero del tesoro.

· Segretario:

Cartolano dott. Amedeo, direttore di divisione del Ministero del tesoro.

Art. 2.

In aggiunta ai membri di cui al precedente articolo vengono chiamati a far parte della Commissione predetta, per l'anno 1962, gli ufficiali generali ed ammiragli appresso indicati, i quali interverranno in luogo dei predetti due funzionari amministrativi membri dott. Alberto Liuti e dott. Giambattista Rizza, alle adunanze della Commissione stessa, quando debba pronunciarsi nei riguardi dei rispettivi personali militari:

il generale di divisione Giovanni Guida ed il maggior generale di amministrazione Vincenzo Bevilacqua, per i militari dell'Esercito;

il contrammiraglio Francesco Murzi ed il maggior generale commissario Innocenzo Marzano, per i militari della Marina;

il generale di divisione aerea Giuseppe Donno ed il maggior generale commissario Federico Santaniello, per i militari dell'Aeronautica;

il generale di divisione Antonio Cutillo ed il generale di brigata Aldo Petrella, per i militari della Guardi finanza;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro per il tesoro sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1962

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1962 Registro n. 10, foglio n. 370

(2438)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1962.

Incarico all'on. Giulio Pastore a presiedere il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente l'istituzione della Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'on. Giulio Pastore, Ministro senza portafoglio, è incaricato di presiedere il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, di cui all'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 949, e dall'art. 5 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1962

GRONCHI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 aprile 1962 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 323. - MASSIMO (2487)

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1962.

Determinazione del coefficiente di variazione del contributo integrativo di cui all'art. 2, primo comma, della legge 31 marzo 1961, n. 301, per il semestre 1º marzo-31 agosto 1962.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 17 luglio 1954, n. 522, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento;

Vista la legge 31 marzo 1961, n. 301, recante modifiche ed integrazioni alla predetta legge n. 522;

Visti i decreti ministeriali 12 maggio 1961 e 13 giugno 1961, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 15 giugno 1961, registro n. 4, foglio n. 73 ed il 28 giugno 1961, registro n. 4, foglio n. 166, con i quali è stato costituito il Comitato consultivo previsto dall'art. 3 della citata legge n. 301;

Visto il decreto in data 2 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti, in data 14 novembre 1961, registro n. 6, foglio n. 29, col quale il coefficiente di variazione del contributo integrativo di cui all'art. 2, primo comma, della citata legge n. 301 è stato determinato di valore pari ad uno fino al 28 febbraio 1962;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, della menzionata legge, occorre determinare il coefficiente di variazione del suddetto contributo per il semestre 1° marzo-31 agosto 1962;

Considerato che il Comitato, di cui all'art. 3 della legge n. 301, nella seduta del 18 gennaio 1962, ha accertato che il volume di nuove costruzioni ordinate ai cantieri o da questi assunte in proprio è risultato complessivamente, alla data del 31 dicembre 1961 di 495.430 tonnellate di stazza lorda; costituito da 181.476 tonnellate di stazza lorda per costruzioni acquisite fino al 30 giugno 1961 e da 313.954 tonnellate di stazza lorda per costruzioni acquisite nel successivo periodo fino all'anzidetta data del 31 dicembre 1961;

Considerato che tale volume di costruzioni rappresenta un miglioramento, sia pur lieve, della situazione dell'industria cantieristica nazionale;

Considerato ancora che il mercato mondiale delle costruzioni navali continua a non dare sensibili segni di risveglio e che la situazione dato il persistere della crisi dei noli non presenta prospettive di miglioramento e che perciò occorre mantenere gli aiuti in un limite tale che, pur assolvendo la funzione di sostegno dell'industria cantieristica nel proseguimento degli scopi della citata legge 301, sia, in pari tempo, di stimolo ai cantieri perchè adottino le misure necessarie a ridurre i loro costi e ad adeguare la loro capacità produttiva alle 86, 87, 90, 88, 142, 148, 143 del foglio n. 227 del comune possibilità di assorbimento del mercato;

Tenuto conto che il volume delle commesse già acquisite assorbirà una parte sostanziale degli stanziamenti complessivi di cui all'art. 9 della legge n. 301;

Sentito il Comitato anzidetto che ha stabilito che il coefficiente di variazione per il semestre 1º marzo-31 agosto 1962 sia di valore pari a 0,88;

Decreta:

Il coefficiente di variazione del contributo integrativo di cui all'art. 2, primo comma, della legge 31 marzo 1961, n. 301, per il semestre 1º marzo-31 agosto 1962 è uguale a 0,88.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 febbraio 1962

Il Ministro per la marina mercantile JERVOLINO

Il Ministro per il tesoro

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addi 31 marzo 1962 Registro n. 8 Marina mercantile, foglio n. 221

(2439)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del colle su cui sorge il Castello sito nella frazione di Ripa (Perugia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 settembre 1960 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il colle su cui sorge il Castello sito nella frazione di Ripa (Perugia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo di Perugia;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intende erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, unitamente al complesso di antichi edifici di varie epoche e di struttura urbanistica assai singolare formanti un cerchio quasi perfetto sulla cima della collina, costituisce un insieme di caratteristico aspetto avente valore estetico-tradizionale godibile inoltre dalle strade di accesso al Castello;

Decreta:

La zona sita nella frazione di Ripa, comune di Perugia, compresa entro le particelle 73, 74, 75, 81, 84, 85, di Perugia, ed alle particelle 121, 123, 107, 108, 109, 110, 111, 112 del foglio n. 203 del comune di Perugia ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Perugia provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 17 marzo 1962

p. Il Ministro: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Verbale n. 22

Oggi 19 settembre 1960 presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) PERUGIA - FRAZIONE DI RIPA — Tutela del colle su cui sorge il Castello.

(Omissis).

Alle ore 18, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

Il presidente illustra la necessità di tutelare panoramicamente e paesisticamente il Castello-paese di Ripa ed il colle sul quale esso sorge, per la parte inclusa nei limiti che la stessa Commissione, come sopra formata, ha esaminato in una visita sopraluogo; ponendo in rilievo la particolare bellezza del complesso di antichi fabbricati di varie epoche, che con una struttura urbanistica assai singolare formano un cerchio quasi perfetto sulla cima della collina, complesso godibile da chi percorre le strade di accesso al Castello (strada comunale di Ripa, strada vicinale della Chiesa, strada vicinale di Sant'Emiliano, strada vicinale delle Lame, strada vicinale Scorciatoia).

La Commissione provinciale per la tutela delle bellezze

naturali di Perugia.

Considerato che l'antico Castello di Ripa in comune di Perugia ed il colle sul quale esso sorge costituiscono un complesso di caratteristico aspetto di valore estetico, tradizionale e paesistico quale sopra descritto e godibile dalle

strade di accesso sopra elencate.

All'unanimità propone per il vincolo ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona della frazione di Ripa compresa entro le particelle 73, 74, 75, 81, 84, 85, 86, 87, 90, 88, 142, 148, 143, del foglio n. 227 del comune di Perugia, ed alle particelle 121, 123, 107, 108, 109, 110, 111, 112 del foglio n. 203 del comune di Perugia; particelle che segnano il margine esterno della zona da tutelare ed i cui limiti sono inoltre segnati in rosso nella planimetria allegata.

La seduta è tolta alle ore 19.

Il presidente: Alba Buitoni Gatteschi

Il segretario: dott. Francesco Santi

(2430)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rettifica apportata a precedente decreto di ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

> Decreto presidenziale 7 dicembre 1960 registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1961 registro 1 Presidenza, foglio n. 344

Decreto presidenziale 31 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1957, registro n. 3 Presidenza, foglio n. 122.

Vergani Pietro di Giuseppe, classe 1907, partigiano combattente, concessione della medaglia d'argento al valore militare (alla memoria); la concessione deve intendersi attribuita alla persona vivente.

(2181)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 31 marzo 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor José A. Hermida Abreu, Console della Repubblica Dominicana a Milano.

(2388)

In data 31 marzo 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Richard Forschner, Console degli S.U.A. a Napoli.

(2389)

In data 31 marzo 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signora Delfina Capelli Donelli, Console onorario aggiunto di Colombia a Milano.

(2390)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di «Idraulica» presso la Facoltà di ingegneria della Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà in ingegneria dell'Università di Napoli, è vacante la cattedra di « ldraulica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(2483)

Vacanza della cattedra di « Storia » presso la Facoltà di magistero della Università di Roma

Al sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di magistero della Università di Roma è vacante la cattedra di «Storia» cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presenta avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(2486)

Vacanza della cattedra di « Composizione architettonica » presso la Facoltà di architettura dell'Università di Palermo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Iuogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di architettura dell'Universià di Palermo, è vacante la cattedra di « Composizione architettonica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(2482)

Vacanza della cattedra di « Istituzioni di diritto privato » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari è vacante la cattedra di «Istituzione di diritto privato» cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presen tare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(2484)

Vacanza della cattedra di «Campi elettromagnetici e circuiti » presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino è vacante la cattedra di «Campi elettromagnetici e circuiti», cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(2485)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

L'ing. Francesco Paolo Rispoli, nato a Castellammare di Stabia il 22 febbraio 1919, ha d'chiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di ingegnere, rilasciatogli dalla Università di Napoli In data 22 agosto 1947.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnario all'Università di Napoli.

(2396)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo la sponda destra del fiume Reno, in comune di Malalbergo (Bologna).

Con decreto 16 febbraio 1962, n. 51 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le fimanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo la sponda destra del fiume Reno, in comune di Malalbergo (Bologna), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 2, mappali 6-b, 7-b, 8-b, ed al foglio n. 1, mappale 7-b, di complessivi Ha. 4.22.90 ed indicato nella planimetria rifasciata il 24 marzo 1961, in scala 1-2009, dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna, planimetria che 1a parte integrante del decreto stesso.

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 febbraio 1961, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1962, registro n. 7, foglio n. 313, è stato respinto il ricorso straordinario proposto il 21 agosto 1959 dal direttore di 2ª classe Nobili Vincenzo avverso il provvedimento del Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e imposte indirette, col quale venne disposto il suo collocamento a riposo, a decorrere dal 1º marzo 1959, ai sensi dell'art. 1 della legge 15 febbraio 1958, n. 46.

(2403)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Con decreto ministeriale 7 aprile 1962, è stato disposto, fino al 30 giugno 1968, il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, nella zona della provincia di Arezzo, dell'estensione di estari 6.000 circa, compresa nei comuni di Loro Ciuffena, Castel San Niccolò, Ortignano Raggiolo, Castel Focognano, Talla e Castiglion Fibocchi, delimitata dai sottoindicati confini:

Confini:

est: dalla confluenza del fosso della Palmole col torrente Capraia in direzione nord risale a quota 1106 del Poggio Gangari e quindi attraverso le quote 866. presso il borro di Garda. 1221, 1287, presso il Col del Mulo, 962 nel borro Barbozzaia, raggiunge il borro di Acqua Fredda, in località Candolesi; discende quindi il fosso di Acqua Fredda e successivamente il torrente Teggina fino alla confluenza col fosso della Squia; da detta confluenza risale a quota 823 e quindi il confine di comune fra Ortignano Raggiolo e Castel San Niccolò a quota 987; segue poi la mulattiera La Crocina-Quorie, fino alle origini del fosso Moro e lo discende fino alla sua confluenza del fosso della Magnana;

nord: dalla confluenza suddetta, in direzione ovest, risale il fosso della Magnana fino al culmine del Poggio del Soglio quota 1080, quindi attraverso le quote 1001 e 930 discende fino ad incontrare la confluenza del torrente Solano con il fosso di Pian della Vetrice; da detta confluenza risale il fosso del Pian della Vetrice fino ad incontrare il sentiero che porta al fosso del Bacio; risale il fosso del Bacio fino a quota 1393 presso il Varco di Gastra;

ovest: da quota 1393 segue il crinale fino al Poggio del Lupo, quota 1515 e poi discendendo lungo il confine di comune fra Loro Ciuffena e Castelfranco, toccando le quote 1456, 1406, 848, raggiunge le origini Del Borro di Rigodi presso la Fonte di Noceta;

sud: dalla suddetta località, in direzione est, lascia # predetto confine di comune e raggiunta quota 938, risale la costa del Cerignolo toccando le quote 1038 e 1036 fino ad incontrare un fosso, affluente del torrente Ciuffena, che ha origine da quota 1060; discende quindi il fosso sopracitato fino alla sua confluenza col torrente Ciuffena in località Rocca Ricciarda; risale il Ciuffena fino a quota 906, quindi piegando in direzione sud-est, toccando le quote 1121, 882, 1021, 836, discende a quota 694, alla confluenza fra il borro della Valle di San Clemente e il borro che ha origine da quota 972; da detta confluenza risale alle quote 813 e 936, in località la Stoppia di Santino; da quota 936 discende e raggiunge il bivio della Maestà delle Forche a quota 879; risale quindi la strada carreggiabile del Matovecchio fino ad incontrare il fosso della Fontarina; discende quindi il predetto fosso fino alla con-fluenza del borro di Matovecchio e da qui toccando le quote 827, 991, raggiunge quota 802 sulla strada La Trappola-Anciolina; a ml. 400 circa, lato Anciolina, dal cimitero della Chiassaia; da quota 802, passando le quote 882, 955, a nord del cimitero dell'Anciolina di ml. 250 circa, discende a quota 718 sul borro del Varco, in direzione nord-est risale il fosso del Varco fino a quota 1137 e quindi dalle sue origini, discende il fosso delle Palmole fino alla confluenza col torrente Capraia punto di partenza.

(2324)

(2391)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V-B

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di marzo 1962

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di marzo 1962 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento atraordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	DAL	1º LUGLIO 1961	AL 31 MARZO 19	962
	inco (in milion		pagar (in milion	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1961		4,359		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive	2.790.776 172.022	2 .962.798	2. 259. 932 665. 946	2 .925.878
per movimento di capitali { competenza	177.815 28.976	206.791	246.746 14.140	260,886
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria: Debito fluttuante	3.634.786 10.113.653 1.933.324 4.394.592	20.076.355	3.435.610 10.076.894 1.904.830 4.108.737	19.526.071
In conto crediti di Tesoreria: Crediti per operazioni di portafoglio Pagamenti da regolare Altri crediti Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.416 132.239 8.464.177 404	8,598,236	$1.444 \\ 196.664 \\ 8.930.052 \\ 373$	9,128,533
Totale		31.848.539		31.841.368
Totale a pareggio		31.848.539		31.848.539

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 Marzo 1962 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA , , ,	7.171		
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	289 229.199 1.446.642 48 1.676.178		
Debito fluttuante Conti correnti Incassi da regolare Altre gestioni Totale debiti	\$.747.523 669.184 98.794 503.865 		
Situazione del Tesoro (passività)	3,336.01		
Circolazione di Stato (metallica) al 31 marzo 1962 L. 97.568 milioni			

L'ispettore generale: SILVI ANTONINI

Il direttore generale del Tesoro: Di Cristina

(2481)

p Il Ragioniere Generale Falsini

Il Governatore CARLI

BANCA D'TALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 MARZO 1962 PROVVISORIA

ATTIVO		PASSIVO	
Oro in cassa L.	1.000.000.000.000 —	Circolazione L.	2.527.493.317.000 —
Casta	12.086.408.816 —	Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	15.057.702.940 —
Portafoglio su piazze italiane	466.186.182,835 —	Depositi in conto corrente liberi	94.899.172.958 —
Effetti ricevuti per l'incasso	198.445.578 —	Conti correnti vincolati	880.877.965.730 —
Anticipazioni	120.232.821.146 —	Creditori diversi	246.069.745.590 —
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	3.793.000.000 —	Conto corrente del Tesoro per il scrvizio di Tesoreria	307.200.113.652 —
Disponibilità in divisa all'estero	63.492.113.753 —	Servizi diversi per conto dello Stato	2.371.435.032 —
Ufficio Italiano dei Cambi - Conto corrente >	1.664.822.167.619 —	Saldo rendite e spese del precedente esercizio	677.129.892
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	92.284.511.305 —	scilled a sercial of the service of	6.508.981.916 —
Immobilí per gli uffici	1		4.081.055.564.710 —
Debitori diversi	172.810.494.601 —	Capitale sociale L. 300.000.000 —	
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	485.000.000.000 —	ordinario,	
Speso	6.396.881.922 —	Fondo di riserva straordinario * 2.067.843.689	6.247.462.866 —
Depositi in titoli e valori diversi	4.087.303.027.576 —	L. Depositanti	4.087.303.027.576 — 4.336.721.248.832 —
L. Partite ammortizzate nei passati esercizi	8.424.024.276.408 — 19.975.867 —	L. Partite ammortizzate nei passati esercizi >	8.424.024.276.408 — 19.975.867 —
TOTALE GENERALE L.	8.424.044.252.275 —	TOTALE GENERALE L.	8.424.044.252.275 —

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso a centotrentuno posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 13 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1961, registro n. 42 Finanze, foglio n. 89, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 gennano 1962, n. 6, con il quale è stato indetto, fra gli altri, il concorso per esami a centotrentuno posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei servizi teonici erariali;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni ed inte-

grazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Le prove scritte del concorso per esami a centotrentuno posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali citato nelle premesse, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami (via Girolamo Induno, 4), alle ore 8 dei giorni 10, 11 e 12 maggio 1962.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 9 aprile 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addi 19 aprile 1962 Registro n. 11 Finanze, foglio n. 337

(2493)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a centosessantotto posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette indetto con decreto ministeriale 19 dicembre 1959.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale n. 3 del mese di marzo 1962 del Minisetro delle finanze ha pubblicato in data 6 aprile 1962 il decreto ministeriale 22 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4 Finanze, foglio n. 367, che approva la graduatoria generale di merito, del vincitori e degli idonei del concorso per esami a centosessantotto posti di vice procuratore in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette indetto con decreto ministeriale 19 dicembre 1959, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'8 aprile 1960.

(2447)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

ASSESSORATO PER LA PREVIDENZA SOCIALE E LA SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie, per singole sedi, del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio di ventidue sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Trento.

L'Assessore regionale per la previdenza sociale e la sanità comunica che nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 14 del 3 aprile 1962, parte 1ª, 2ª, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 16 del 20 marzo 1962, concernente le singole graduatorie del concerso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio di ventidue sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Trento, di cui al bando di concorso n. 735-4 dell'11 maggio 1960.

Trento, addi 10 aprile 1962

L'Assessore regionale: Molignoni

(2449)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 05478: Div. 1ª in data 9 marzo 1962, con i quali veniva approvata la graduatoria e nominati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1960;

Vista la dichiarazione di rinunzia presentata dal dottor Greco Luigi Salvatore alla sede di Carpignano Salentino (2)

condotta, frazione Serrano);

Considerato che, in conseguenza, occorre procedere alla nomina del candidato idoneo che segue immediatamente in gradutoria ed ha indicata la sede di cui innanzi in ordine di preferenza;

Vista la dichiarazione con la quale il dott. Guido Antonio, vincitore della condotta di Alliste (2ª condotta, frazione Felline) dichiara di rinunziare alla predetta sede per accettare l'assegnazione della sede di Carpignano Salentino (2ª condotta, frazione Serrano), resa vacante a seguito della rinunzia del dott. Greco Luigi Salvatore;

Rilevato, infine, che occorre provvedere alla nomina del candidato idoneo che segue immediatamente in graduatoria al fine di assegnare la sede di Alliste (2ª condotta, frazione Felline), a seguito della rinunzia del dott. Guido Antonio; Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi a

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I. sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori della condotta, di seguito, a fianco di ciascuno indicata:

- 1) Guido Antonio; Carpignano Sal. (2ª cond. frazione Serrano);
 - 2) Maci Giuseppe; Alliste (2ª cond. frazione Felline).

Il presente decreto sarà inserito nella Gazzetta Ufficialo della Repubblica e, nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dello Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Lecce, addl 11 aprile 1962

(2454)

Il medico provinciale: MAGLIARI

PETIINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente